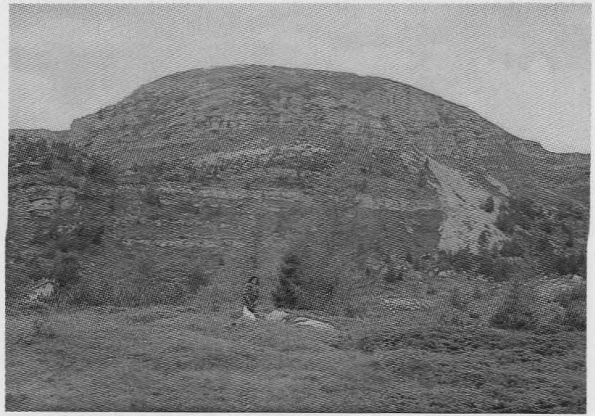
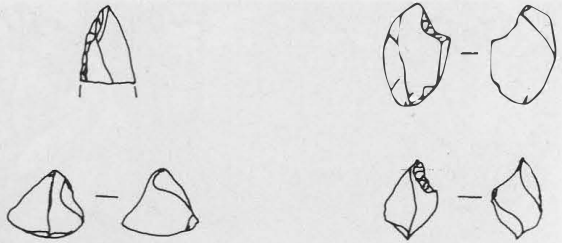
M. PASUBIO - Rif. Lancia (Trento)

Nell'ambito di un programma di ricerche di superficie in collaborazione con il Museo Tridentino di Scienze Naturali, l'autore della presente nota rinveniva nell'agosto 1981, alcune tracce di un bivacco d'alta quota (1850 m circa) Mesolitico a nord del M. Pasubio, fra il M. Testo ed il Col Santo, in località "Alpe Pozza", a 200 m circa a sud del Rif. Lancia. Il ritrovamento è ubicato presso un'ampia conca in vicinanza di una sorgente, su un ripiano roccioso in posizione panoramica sulla Val d'Adige a nord-nord ovest. In superficie, fra gli affioramenti sporadici dei calcari liassici (Calcari Grigi di Noriglio), interessati da glaciocarsismo, sono stati rinvenuti alcuni manufatti di litotecnica. Veniva quindi praticato un saggio di 3 mq con la partecipazione di T. Pasquali e recuperato complessivamente:

— un frammento di punta a dorso;
— tre microbulini di cui uno doppio;
— due nuclei;
— lame e lamelle.





L'area antropizzata è stata probabilmente disturbata in passato dagli avvenimenti bellici e stratigraficamente i manufatti si trovano sotto la zolla erbosa a circa 5 cm, in un sedimento bruno scuro-nerastro, di aspetto torboso, parzialmente rimaneggiato, con scarse tracce di frustoli carboniosi; segue poi un passaggio graduale verso un litosuolo calcareo e quindi alla roccia in posto. La selce è locale e di diverse tonalità cromatiche, qualche elemento presenta tracce di alterazione termica.

I materiali sono depositati presso il Museo Tridentino di Scienze Naturali.

G. Dalmeri